



MODULE 3

3.2.1. COS'È UN TASK E QUALI SONO I DIVERSI TIPI DI TASK? (elementi chiavi)

Il **TBLT** organizza le lezioni o le attività per **task**.

Un task è un'attività **basata su una situazione del mondo reale**. Un task quindi include un **problema comunicativo da risolvere**, e ha come obiettivo quello di **trasmettere un messaggio**. Questo permette allo studente di capire, usare e quindi imparare una lingua. Un task è completo se gli studenti trasmettono il messaggio, anche se la lingua usata non è perfetta.

Rod Ellis definisce il task seguendo **4 caratteristiche**:

A. la caratteristica principale del task è il suo **significato**, perchè l'obiettivo principale degli studenti è quello di produrre, capire e trasmettere un messaggio

B. un'altra caratteristica sono i **"gap"**, che i task devono avere: si tratta di un "vuoto" da riempire. I gap sono i problemi comunicativi da risolvere.

Esistono 3 tipi di gap:

1. **Gap di informazione**, ovvero una situazione che include il trasferimento di informazioni da una persona ad un'altra. Ad esempio, puoi chiedere ai tuoi studenti di dare indicazioni stradali a qualcuno. In questo modo, gli studenti devono parlare e lavorare in gruppo o in coppia per ottenere l'informazione e riempire questo "vuoto". È un ottimo modo per stimolare i tuoi studenti a parlare e a lavorare insieme.
2. **Gap di opinione**, ovvero quando gli studenti discutono le loro preferenze, le loro emozioni o le loro idee su un argomento, tutto a partire dalla stessa informazione di partenza. Ad esempio, puoi chiedere ai tuoi studenti di parlare di problemi politici o sociali, e di cercare informazioni che possano supportare le loro opinioni.
3. **Gap di ragionamento**, ovvero quando gli studenti devono trovare delle soluzioni ad un problema. Ad esempio, puoi chiedere ai tuoi studenti di risolvere un indovinello o trovare la strada migliore per andare da un punto A ad un punto B.



C. L'obiettivo del task è la **comunicazione** e non l'accuratezza grammaticale. La valutazione del task è considerata positiva quando l'obiettivo viene raggiunto, non se lo studente ha usato il linguaggio corretto. Ad esempio, se il task consiste nello scrivere una lettera motivazionale per un lavoro, il task è completo se la persona che riceve la candidatura capisce ciò che il candidato voleva comunicare.

D. I task si basano sull'utilizzo di **risorse proprie degli studenti**. Questo perché gli studenti devono riempire il "gap" e raggiungere un obiettivo comunicativo, usando solo le proprie conoscenze, linguistiche e non linguistiche, inclusi i gesti. Ad esempio, puoi chiedere agli studenti di invitare i loro amici ad una festa, senza che loro sappiano il tipo di strutture linguistiche da utilizzare.

Gli studenti devono quindi trovare il modo di far capire ai loro amici ciò che vogliono dire usando la lingua che conoscono, oppure i gesti. Questa caratteristica è ciò che fa la vera differenza tra il TBLT da approcci didattici più tradizionali, dove agli studenti vengono date fin da subito dall'insegnante le risorse linguistiche di cui hanno bisogno per comunicare.

Ad esempio, l'insegnante generalmente prima spiega le regole grammaticali per usare una certa forma del passato, e solo dopo gli studenti fanno esercizi per mettere alla prova ciò che hanno appena imparato. Solo allora, potranno iniziare a comunicare nella lingua studiata attraverso degli esercizi come giochi di ruolo.

Vediamo un **esempio** di task: Dare indicazioni ad un turista, per andare dalla stazione al museo.

Uno studente fa il turista, l'altro l'abitante del luogo in un gioco di ruolo.

Questo è un task perché fa riferimento a qualcosa che può succedere ogni giorno, si focalizza sul significato e non sull'uso del vocabolario o della grammatica più appropriata. La cosa più importante è assicurarsi che il turista abbia capito le indicazioni.

Inoltre, c'è un gap di informazione, perché il turista non sa qualcosa che invece l'abitante del luogo sa, e c'è un trasferimento di informazione tra i due. La valutazione del task si basa sul fatto che il turista sia effettivamente arrivato al museo; se è arrivato, allora il task è positivo e completo.

Vediamo ora cosa NON è un task.



Nell'esempio del gioco di ruolo spiegato in precedenza, l'insegnante avrebbe anche potuto spiegare ai due studenti quale tipo di vocabolario, strutture grammaticali e idee avrebbero dovuto usare, dando loro un foglio con la struttura del dialogo da seguire.

Il turista (studente A) ferma un abitante del luogo (studente B) per strada.

A chiede a B dove è il supermercato,

B dà ad A le indicazioni, seguendo la mappa e usando parole come "gira a destra", "gira a sinistra", "dietro", "davanti" ecc...

B chiede chiarimenti,

A risponde.

B ringrazia A

In questo caso si tratta ancora di gioco di ruolo, ma non è un task, serve solo per fare l'esercizio. Tutto ciò che gli studenti devono fare qui è trovare il linguaggio più adatto e corretto per trasmettere il messaggio, che è già stato dato loro dall'esercizio.

Varietà dei task

TIPOLOGIE DI TASK	ESEMPI
FARE ELENCHI	Brainstorming Conoscitivo Giochi basati su elenchi: quiz, memoria e supposizioni
ORDINARE E SELEZIONARE	Classificazione Ordinamento della classifica Sequenziamento nell'ordine corretto
CONFRONTARE	Trovare somiglianze e differenze (in testi, video, immagini)
RISOLVERE PROBLEMI	Previsione del problema di logica
PROGETTI E TASKS CREATIVI	Giornali Poster Sondaggi



CONDIVIDERE PERSONALE	ESPERIENZA	Story telling Ricordi
ABBINAMENTO		Parole/frasi alle immagini

ff

nn